

GRUPPO FNM

Resoconto intermedio di gestione (AL 30 SETTEMBRE 2009)

ORGANI SOCIALI**Consiglio di Amministrazione** (*)

Presidente	Norberto Achille
Amministratori	Cesare Bozzano
	Luciana Frosio Roncalli
	Gaetano Giussani
	Salvatore Randazzo
	Claudio Solenghi
	Vincenzo Soprano

Collegio Sindacale (*)

Presidente	Carlo Alberto Belloni
Sindaci Effettivi	Franco Confalonieri
	Paolo Gerini

Direttore Generale	Giuseppe Biesuz
---------------------------	-----------------

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari	Massimo Stoppini
--	------------------

Società di Revisione	Deloitte & Touche S.p.A.
-----------------------------	--------------------------

(*) dopo l'Assemblea del 30 aprile 2009

NOTIZIE RELATIVE AL TITOLO

Segmento di mercato	Expandi Classe 1
Settore	Trasporti
Azioni ordinarie	248.515.754
Valore nominale	/

Azionisti rilevanti al 30.09.2009	n. azioni	%
Regione Lombardia	143.080.142	57,57
Ferrovie dello Stato	36.634.190	14,74
Aurelia SpA ⁽¹⁾	7.649.315	3,078

⁽¹⁾ Quota detenuta tramite CIV SpA e SIAS SpA

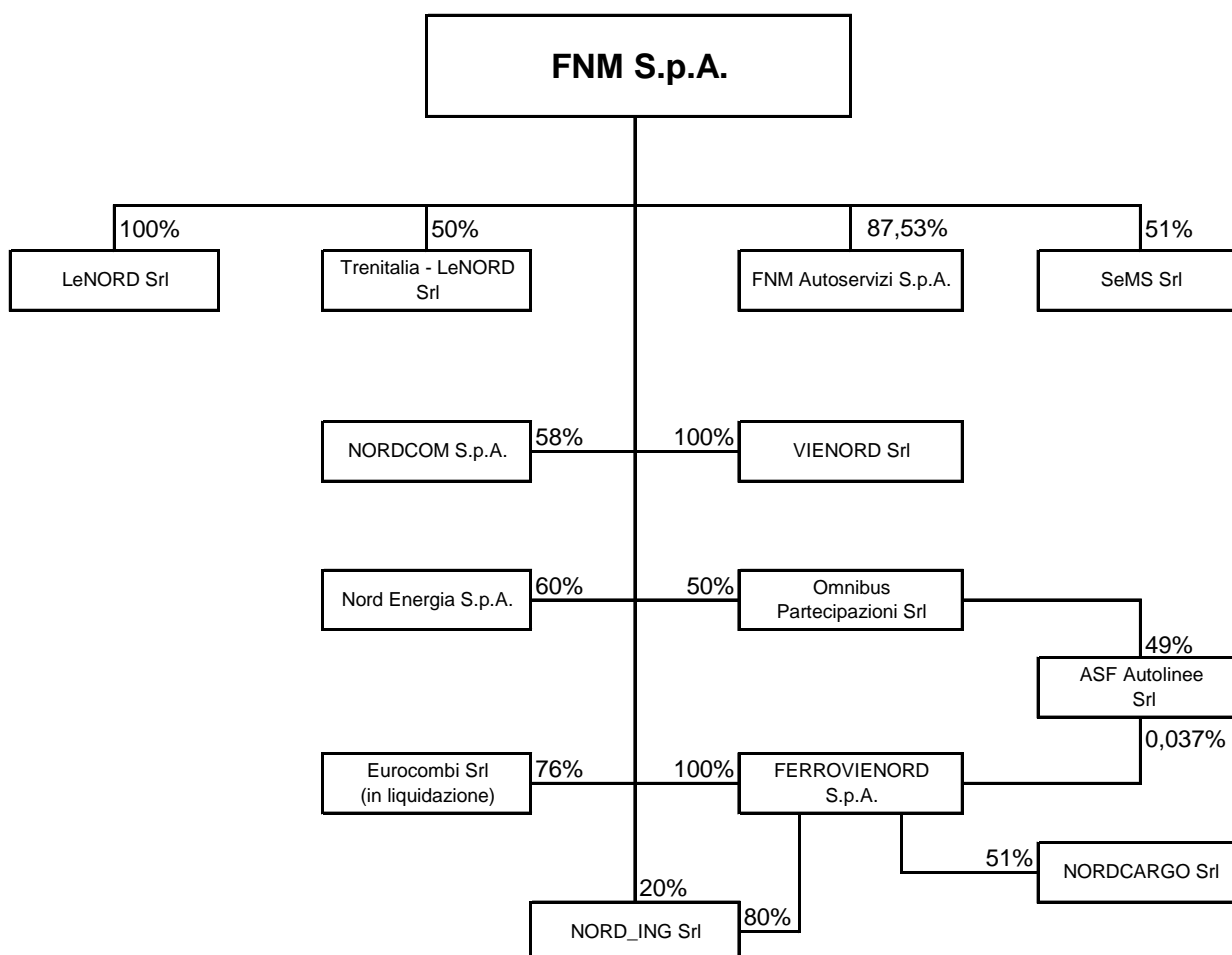
1. PROFILO DEL GRUPPO

Il Gruppo FNM è uno degli operatori leader del settore del Trasporto Pubblico Locale in Italia, attività che svolge principalmente tramite le società FERROVIENORD SpA, LeNORD Srl e FNMA SpA. Dal 15/11/2009 l'attività di LeNORD verrà concentrata nella nuova società Trenitalia-LeNORD Srl come più dettagliatamente esposto in seguito. Il Gruppo è altresì presente nel settore del trasporto merci su ferrovia con la società NORDCARGO Srl.

FNM SpA, società capogruppo, esercita un ruolo di holding operativa, fornendo alle società controllate servizi amministrativi, oltre che locazione di materiale rotabile e gestione immobiliare.

Le altre aree di attività del gruppo sono relative all'Information & Communication Tecnology, esercitata da NordCom SpA a beneficio del Gruppo FNM oltre che per terzi, alla consulenza progettuale e tecnica svolta da NORD_ING Srl a beneficio delle società del Gruppo, nonché ai servizi per la mobilità sostenibile (tramite la controllata SeMS Srl) ed all'energia (tramite la controllata Nord Energia SpA).

Al 30 settembre 2009 la mappa del Gruppo FNM è la seguente:



Nel corso del terzo trimestre il perimetro del Gruppo si è modificato a seguito della costituzione, avvenuta in data 4 agosto, della società Trenitalia – LeNORD S.r.l., partecipata in misura paritetica da FNM S.p.A. e da Trenitalia S.p.A..

In particolare, in data 4 agosto 2009, Regione Lombardia, Ferrovie dello Stato S.p.A., FNM e Trenitalia S.p.A. hanno sottoscritto un Accordo Attuativo per il potenziamento e il miglioramento del Servizio Ferroviario Regionale in Lombardia nel quale sono stati disciplinati gli elementi essenziali dei contratti di servizio; in stessa data, è stato sottoscritto il contratto quadro tra FNM e Trenitalia relativo all'avvio, da parte di tali società, di una partnership finalizzata alla gestione unitaria ed integrata del trasporto pubblico locale ferroviario in Lombardia (TPL ferroviario regionale) attraverso una società comune, la soprammenzionata società Trenitalia – LeNORD S.r.l. Con il contratto quadro, FNM e Trenitalia hanno tra l'altro regolato le modalità, i termini e le condizioni dell'avvio della *partnership* gestita tramite la partecipata.

In particolare, sono previste due diverse fasi attraverso cui sarà avviata l'attività della nuova società:

- una fase preliminare, della durata di undici mesi, consistente nell'affitto a favore della nuova società dei rami di azienda di titolarità degli attuali operatori LeNORD e Trenitalia, dedicati allo svolgimento del servizio di TPL ferroviario regionale;
- una successiva fase, da attuarsi solo qualora sia stata positivamente superata una verifica in ordine alla efficacia ed efficienza della partnership, avente ad oggetto il conferimento a favore di TLN dei predetti rami di azienda.

L'accordo quadro ha definito anche la struttura di *corporate governance* della partecipata che è tale da far sì che i due soci esercitino il controllo congiunto sulla società; lo statuto, come già prefigurato nell'accordo quadro, stabilisce che, durante l'intera fase di affitto dei rami di azienda, la partecipazione di FNM agli utili ed alle perdite della partecipata sarà correlata al risultato prodotto dal settore di impresa che utilizza il ramo d'azienda LeNORD, mentre la partecipazione di Trenitalia agli utili ed alle perdite di TLN sarà correlata al risultato prodotto dal settore di impresa che utilizza il ramo d'azienda Trenitalia. Inoltre i contratti d'affitto prevedono che, qualora i rami d'azienda evidenzino risultati ante IRES negativi, gli affittanti debbano ripianare tali perdite.

Conseguentemente, per tutta la durata del contratto di affitto dei rami d'azienda, il ramo d'azienda affittato da Trenitalia alla partecipata paritetica non ha alcuna incidenza sulla redditività e sulla struttura finanziaria del Gruppo FNM su cui incide, non diversamente dal passato, il ramo d'azienda LeNORD.

In tale contesto, in data 30 ottobre 2009 sono stati sottoscritti i contratti di affitto dei rami d'azienda; l'affitto avrà decorrenza dal 15 novembre, in quanto in data 13 novembre è avvenuta la sottoscrizione dei Contratti di Servizio con LeNORD e Trenitalia, approvati in data 9 novembre dalla Giunta Regionale della Lombardia; tali contratti hanno ad oggetto l'affidamento della gestione del servizio di TPL ferroviario regionale. Elemento essenziale di tali contratti è la durata, prevista in sei anni (rinnovabili per ulteriori sei) a decorrere dal 1 gennaio 2009. Per quanto concerne il contratto di servizio di LeNORD il corrispettivo è pari, per l'anno 2009, a 76,3 milioni di euro, oltre al rimborso dei costi per l'accesso alle tracce e ad un ulteriore importo di 1,4 milioni di euro per le attività propedeutiche all'attivazione dei nuovi servizi; il nuovo contratto di servizio contiene anche i criteri per la determinazione dell'adeguamento del corrispettivo in relazione all'attivazione dei nuovi servizi previsti a partire dal prossimo anno.

Tali contratti costituiscono elemento essenziale dei rami d'azienda affittati e la loro approvazione ha realizzato la condizione sospensiva prevista dai contratti di affitto.

Per quanto concerne il ramo d'azienda "LeNORD" il contratto individua quali componenti dello stesso, oltre al citato contratto di servizio, i seguenti elementi:

- il magazzino, nella consistenza che esso avrà alla data del 1 gennaio 2010;
- i rapporti di lavoro con n° 1.301 dipendenti, di cui 57, dedicati alla gestione del sistema di sicurezza, rimangono transitoriamente in capo a LeNORD, sino all'ottenimento da parte di TLN del certificato di sicurezza;
- il fondo trattamento di fine rapporto, i debiti ed i crediti per la quota di tredicesima e di quattordicesima maturata alla data di decorrenza e il debito per ferie maturate e non godute a tale data, nonché per prestazioni accessorie (compensi variabili) riferiti a tale data.

Lo stesso contratto disciplina il subentro dell'affittuario in tutti i contratti attivi e passivi afferenti al ramo, con la sola eccezione di quelli inerenti il ciclo manutentivo, per i quali il subentro decorrerà dal 1 gennaio 2010. La gestione della sicurezza resterà sotto il controllo di LeNORD e la partecipata darà attuazione alle misure richieste da LeNORD nell'ambito del modello di gestione della sicurezza.

Il canone di affitto è stato determinato in un importo fisso di euro 2.291.700, equivalente ai costi ed oneri afferenti al ramo d'azienda non trasferibili alla nuova società, cui si aggiunge un importo variabile, pari all'80% del risultato ante IRES del ramo d'azienda. Pertanto, qualora dalla contabilità del ramo d'azienda dovesse emergere un risultato ante IRES pari a zero o negativo, il canone di affitto risulterebbe pari solo alla quota fissa.

Si evidenzia inoltre che, oltre al canone di affitto come sopra determinato, LeNORD rifatturerà alla nuova società:

- i costi di service per la gestione del sistema di sicurezza;
- i costi relativi al pedaggio sulla rete RFI;
- i consumi dei materiali e i costi per prestazioni di manutenzione ai rotabili, sostenuti da LeNORD tra il 15 novembre ed il 31 dicembre 2009;
- un canone per l'utilizzo delle immobilizzazioni di proprietà di LeNORD.

Dal momento che, all'atto di avvio del contratto, la nuova società non potrà emettere biglietti ferroviari a proprio nome, gli stessi continueranno ad essere emessi da LeNORD che provvederà a versare a Trenitalia-LeNORD i corrispettivi incassati.

Infine, si informa che l'assemblea straordinaria di Trenitalia-LeNORD, tenutasi in data 30 ottobre, ha deliberato un aumento di capitale di sei milioni di euro.

Si rammenta che in data 12 gennaio 2009 si è perfezionato il contratto di cessione, da parte di FERROVIENORD, del 49% del capitale sociale di NORDCARGO a favore di Railion Italia S.r.l. (ora DB Schenker Rail Italia S.r.l.) ad un prezzo di euro 3.000.000. Il contratto prevede altresì un'opzione di vendita a favore di FERROVIENORD e una corrispondente opzione di acquisto a favore di Railion Italia S.r.l., di una quota pari all'11% del capitale sociale di NORDCARGO a decorrere dal 1° gennaio 2010 e sino al 1° gennaio 2012; è inoltre prevista un'ulteriore opzione di vendita a favore di FERROVIENORD, avente ad oggetto la residua partecipazione del 40% detenuta da FERROVIENORD in NORDCARGO, per un periodo di due anni dal termine di esercizio della prima opzione.

In data 30 ottobre 2008 Railion Italia S.r.l. ha comunicato a FERROVIENORD la dichiarazione di impegno irrevocabile all'esercizio dell'opzione di acquisto dell'11% di NORDCARGO entro e non oltre il 31 gennaio 2010.

Gli effetti sulla presentazione del Resoconto Intermedio al 30 settembre 2009 e sulla comparabilità dello stesso con il Bilancio al 31 dicembre 2008 e con il Resoconto Intermedio al 30 settembre 2008

sono dettagliatamente descritti nel paragrafo “Principi per la predisposizione del Resoconto Intermedio”.

Sempre con riferimento a NORDCARGO; FERROVIENORD sta valutando la richiesta da parte di Railion Italia di conferire a NORDCARGO, contestualmente all’esercizio dell’opzione di acquisto prevista per il mese di gennaio 2010, il proprio ramo d’azienda attualmente operativo nel settore del trasporto merci.

INFORMAZIONI SULLA GESTIONE

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

3° Trimestre				01.01 - 30.09				
2009	2008	Var	Var %	<i>Importi in migliaia di Euro</i>				
63.403	55.714	7.689	14%	Ricavi delle vendite e prestazioni	192.422	170.871	21.551	13%
6.051	5.531	520	9%	Contributi	18.136	17.016	1.120	7%
3.512	2.379	1.133	48%	Altri proventi	8.433	6.687	1.746	26%
72.966	63.624	9.342	15%	VALORE DELLA PRODUZIONE	218.991	194.574	24.417	13%
(4.467)	(4.394)	(73)	2%	Mat.prima, materiali di consumo e merci utilizzate	(13.579)	(14.672)	1.093	-7%
(22.144)	(17.505)	(4.639)	27%	Costi per servizi	(68.068)	(55.080)	(12.988)	24%
(32.987)	(31.630)	(1.357)	4%	Costi per il personale	(103.198)	(96.097)	(7.101)	7%
(4.302)	(3.977)	(325)	8%	Ammortamenti e svalutazioni	(12.629)	(12.057)	(572)	5%
(1.274)	(372)	(902)	242%	Altri costi operativi	(4.404)	(1.814)	(2.590)	143%
(65.174)	(57.878)	(7.296)	13%	TOTALE COSTI	(201.878)	(179.720)	(22.158)	12%
7.792	5.746	2.046	36%	RISULTATO OPERATIVO	17.113	14.854	2.259	15%
347	1.446	(1.099)	-76%	Proventi finanziari	1.392	2.565	(1.173)	-46%
(145)	(498)	353	-71%	Oneri finanziari	(1.311)	(2.064)	753	-36%
202	948	(746)	-79%	RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	81	501	(420)	-84%
-	-	-		Risultato netto delle società valutate con il metodo per patrimonio netto	-	-	-	
7.994	6.694	1.300	19%	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	17.194	15.355	1.839	12%
(2.896)	(3.137)	241	-8%	Imposte sul reddito	(7.475)	(6.301)	(1.174)	19%
5.098	3.557	1.541	43%	UTILE NETTO D'ESERCIZIO DA OPERAZIONI IN CONTINUITA'	9.719	9.054	665	7%
91	(231)	322	-139%	UTILE / (PERDITA) NETTA DA OPERAZIONI DISCONTINUE	2.558	119	2.439	2050%
5.189	3.326	1.863	56%	UTILE NETTO D'ESERCIZIO	12.277	9.173	3.104	34%
-	-	-		ALTRI UTILI / (PERDITE) DA TRANSAZIONI CON NON SOCI	-	-	-	
5.189	3.326	1.863	56%	TOTALE UTILE COMPLESSIVO	12.277	9.173	3.104	34%
12	(41)	53	-129%	(PERDITA) attribuibile agli Azionisti di MINORANZA	(34)	(230)	196	-85%
5.177	3.367	1.810	54%	UTILE attribuibile agli Azionisti della Controllante	12.311	9.403	2.908	31%
-	-	-		(PERDITA) attribuibile agli Azionisti di MINORANZA per operazioni discontinue	-	-	-	
91	(231)	322	-139%	UTILE/(PERDITA) attribuibile agli Azionisti della Controllante per operazioni discontinue	2.558	119	2.439	2050%

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	30/09/2009	31/12/2008	Variazione	Variazione %
<u>ATTIVO</u>				
ATTIVITA' NON CORRENTI				
Attività Materiali	364.551	308.702	55.849	18%
Attività Immateriali	1.919	2.371	(452)	-19%
Partecipazioni in altre imprese	3.621	3.621	0	0%
Crediti Finanziari	196	287	(91)	-32%
Imposte Anticipate	4.869	5.430	(561)	-10%
Altri Crediti	303	517	(214)	-41%
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	375.459	320.928	54.531	17%
ATTIVITA' CORRENTI				
Rimanenze	19.421	17.782	1.639	9%
Crediti Commerciali	61.618	71.289	(9.671)	-14%
Altri Crediti	74.794	61.832	12.962	21%
Crediti Finanziari	12.735	2.211	10.524	476%
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	53.566	78.814	(25.248)	-32%
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	222.134	231.928	(9.794)	-4%
Attività destinate alla vendita	12.071	4.285	7.786	182%
TOTALE ATTIVO	609.664	557.141	52.523	9%
<u>PASSIVO</u>				
Capitale sociale	130.000	130.000	0	0%
Altre riserve	7.788	7.788	0	0%
Riserva di utili indivisi	91.063	83.100	7.963	10%
Utile di periodo	12.311	7.963	4.348	55%
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	241.162	228.851	12.311	5%
PATRIMONIO NETTO DI TERZI	207	241	(34)	-14%
PATRIMONIO NETTO TOTALE	241.369	229.092	12.277	5%
PASSIVITA' NON CORRENTI				
Debiti Finanziari	26.202	30.157	(3.955)	-13%
Altre passività	31.316	29.566	1.750	6%
Fondi rischi e oneri	2.164	779	1.385	178%
Trattamento di fine rapporto	39.309	41.926	(2.617)	-6%
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	98.991	102.428	(3.437)	-3%
PASSIVITA' CORRENTI				
Debiti verso banche	7	2	5	250%
Debiti Finanziari	4.197	4.552	(355)	-8%
Debiti verso fornitori	189.548	155.401	34.147	22%
Debiti tributari	11.042	5.370	5.672	106%
Altre passività	56.739	57.395	(656)	-1%
Fondi rischi e oneri	948	2.901	(1.953)	-67%
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	262.481	225.621	36.860	16%
Passività connesse ad attività destinate alla vendita	6.823	0	6.823	
TOT. PASSIVITA' e PATRIMONIO NETTO	609.664	557.141	52.523	9%

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

Di seguito si riporta la posizione finanziaria netta, così come prevista dalla comunicazione Consob 6064293 del 28 luglio 2006

Descrizione	30/09/2009	31/12/2008
A. Cassa	85	81
B. Depositi bancari e postali	53.481	78.733
D. Liquidità (A+B)	53.566	78.814
E. Crediti finanziari correnti	12.735	2.211
F. Debiti bancari correnti	(7)	(2)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(4.197)	(3.797)
H. Altri debiti finanziari correnti		(755)
I. Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)	(4.204)	(4.554)
J. (Indebitamento finanziario corrente netto) (D+E-I)	62.097	76.471
M. Altri debiti non correnti	(26.202)	(30.157)
O. (Indebitamento finanziario netto) (J+M)	35.895	46.314

VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

	PATRIMONIO NETTO ATTRIBUIBILE AGLI AZIONISTI DELLA CONTROLLANTE				PATR. NETTO ATTRIBUIBILE AGLI AZIONISTI DI MINORANZA	PATR. NETTO TOTALE
	Capitale Sociale	Altre Riserve	Utili / (Perdite) Indivisi	Utili / (Perdite) di Periodo		
<i>Importi in migliaia di Euro</i>						
Saldo 31.12.2008	130.000	7.788	83.100	7.963	241	229.092
Destinazione utile 2008			7.963	(7.963)		-
Utile (perdite) di periodo				12.311	(34)	12.277
Saldo 30.09.2009	130.000	7.788	91.063	12.311	207	241.369

1.1. Principi per la predisposizione del Resoconto Intermedio

Il presente Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2009 è redatto in osservanza del Decreto Legislativo 58/1998 (art. 154 ter) e successive modifiche, nonché del Regolamento emittenti emanato dalla Consob ed è stato predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali (“IFRS” - International Financial Reporting Standard), ed in particolare del principio contabile IAS 34, emessi dall’International Accounting Standards Board (“IASB”) ed omologati dall’Unione Europea. Con “IFRS” si intendono anche gli International Accounting Standards (“IAS”) tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall’ International Financial Reporting Interpretations Committee (“IFRIC”).

Nella predisposizione del presente Resoconto intermedio di gestione sono stati applicati gli stessi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2008, ad eccezione di quanto descritto nel paragrafo 1.2 “Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2009”.

Si rileva che, l'adozione dell' IFRIC 12 (la cui applicazione è prevista a partire dal 1° gennaio 2010) in connessione alla rilevazione degli effetti patrimoniali ed economici del contratto di gestione dell'infrastruttura ferroviaria in capo a FERROVIENORD, potrà determinare significativi impatti sull'esposizione delle transazioni patrimoniali ed economiche connesse al finanziamento delle attività materiali previste in tale accordo, senza effetti significativi sul risultato dell'esercizio e sul patrimonio netto. In particolare, secondo quanto previsto dall'IFRIC 12, l'operatore non dovrà iscrivere tra le proprie attività l'infrastruttura o, più in generale, il bene finanziato dal soggetto garante dell'investimento - ovvero Regione Lombardia - ma dovrà iscrivere nel conto economico dell'esercizio i costi relativi all'investimento effettuato secondo quanto previsto dallo IAS 11 e tra i ricavi i contributi corrispondenti agli investimenti effettuati secondo la percentuale di completamento degli stessi.

La quota di tali contributi non ancora incassata alla data di bilancio verrà iscritta tra i crediti finanziari. Infine, l'adozione dell'IFRIC 12 richiederà anche la riclassificazione del bilancio comparativo in modo da garantire la comparabilità dei dati contabili.

Rispetto al processo di redazione del bilancio consolidato di fine esercizio, è da rilevare che la redazione del Resoconto Intermedio richiede da parte degli Amministratori l’effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività e sull’informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data infrannuale di riferimento. Se nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate sulla miglior valutazione da parte degli Amministratori stessi, dovessero differire dalle circostanze effettive, sarebbero modificate in modo appropriato nel periodo in cui le circostanze stesse variano.

Si segnala, inoltre, che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di impairment che richiedano un’immediata valutazione di eventuali perdite di valore. Analogamente, le valutazioni attuariali necessarie per la determinazione dei Fondi per benefici ai dipendenti sono normalmente elaborate in occasione della predisposizione del bilancio annuale e del resoconto intermedio semestrale.

Il Resoconto intermedio di gestione non è soggetto a revisione contabile.

1.2. Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2009

IAS 1 Rivisto – Presentazione del bilancio

Lo IAS 1 Rivisto vieta la presentazione dei componenti di reddito (definiti “variazioni generate da transazioni con i non soci”) nel prospetto delle variazioni del patrimonio netto, richiedendone un’indicazione separata rispetto alle variazioni determinate da transazioni realizzate con i soci. Lo IAS 1 rivisto prevede che le variazioni generate da transazioni con i non soci devono essere riportate in un unico prospetto separato che mostri l’andamento del periodo oppure in due separati prospetti.

Il Gruppo ha optato per la rappresentazione in un unico prospetto denominato “Conto economico complessivo consolidato”.

L’applicazione di tale principio non ha determinato effetti contabili nel periodo.

IAS 23 Rivisto – Oneri finanziari

La versione rivista dello IAS 23 prevede che gli oneri finanziari che sono direttamente imputabili all’acquisizione, alla costruzione di un bene che giustifica una capitalizzazione facciano parte del costo del bene stesso. Non è più valida quindi l’opzione che dava la possibilità di imputare direttamente a conto economico gli oneri finanziari sostenuti a fronte di investimenti in attività capitalizzate. Non sono stati rilevati effetti contabili nel periodo in conseguenza dell’adozione del principio.

1.3. Area di consolidamento

Si evidenzia che a seguito della cessione del 49% del capitale sociale di NORDCARGO Srl a DB Schenker Rail Italia Srl, perfezionatasi in data 12 gennaio 2009, si è concretizzata una situazione di controllo congiunto per cui NORDCARGO Srl, come NordCom Spa, Nord Energia Spa, Sems Srl ed Omnibus Partecipazioni Srl, è stata consolidata con il metodo proporzionale. Le altre società sono state consolidate con il metodo di integrazione globale ad esclusione della collegata ASF Autolinee Srl per la quale è stato applicato il metodo del patrimonio netto.

Peraltro, a seguito dell’impegno irrevocabile di Railion Italia Srl all’esercizio dell’opzione di acquisto dell’11% di NORDCARGO Srl entro e non oltre il 31 gennaio 2010, il Conto Economico Complessivo Consolidato del Resoconto Intermedio al 30 settembre 2009, in applicazione del principio contabile IFRS n. 5 espone i costi e ricavi del trimestre ed il risultato della cessione della partecipazione NORDCARGO nella linea “Utile netto da operazioni discontinue” con riclassificazione delle corrispondenti grandezze del trimestre comparativo al 30 settembre 2008, senza che tali riclassifiche abbiano determinato effetti sul risultato del trimestre stesso. Analogamente, la situazione patrimoniale – finanziaria consolidata del Resoconto Intermedio al 30 settembre 2009, alle voci “Attività destinate alla vendita” e “Passività connesse ad attività destinate alla vendita”, riflette le attività e passività al 30 settembre 2009 afferenti NORDCARGO, in quanto destinate alla cessione.

Si riporta di seguito l'effetto a conto economico complessivo consolidato dell'operazione sul capitale sociale di NORDCARGO Srl sopra riportata:

Risultato da operazioni discontinue	30/09/2009	30/09/2008		
	NORDCARGO Srl	NORDCARGO Srl	AvioNord Srl	Totale
Plusvalenza/(minusvalenza) da attività ceduta	2.561		(320)	(320)
Ricavi da attività destinate alla vendita	12.979	31.069		31.069
Costi da attività destinate alla vendita	(12.982)	(30.630)		(30.630)
Risultato di periodo	(3)	439		439
Totale risultato da operazioni discontinue	2.558	439	(320)	119

Il dettaglio per natura dei ricavi e dei costi connessi ad attività destinate alla vendita sono i seguenti:

Descrizione	30/09/2009	30/09/2008
	NORDCARGO Srl	NORDCARGO Srl
Ricavi da attività destinate alla vendita		
- Ricavi delle vendite e di prestazioni	9.284	25.672
- Contributi	343	889
- Altri proventi	3.278	4.491
- Proventi finanziari	74	17
Totale	12.979	31.069
Costi da attività destinate alla vendita		
- Mat prime, materiali di consumo e merci utilizzate	(28)	(34)
- Costi per servizi	(8.638)	(22.416)
- Costi per il personale	(4.228)	(7.348)
- Ammortamenti e svalutazioni	(11)	(280)
- Altri costi operativi	(53)	(246)
- Oneri finanziari	(3)	(32)
- Imposte	(21)	(274)
Totale	(12.982)	(30.630)
Totale	(3)	439

Le attività e le passività destinate alla vendita al 30 settembre 2009 ed al 31 dicembre 2008 sono le seguenti:

Attività destinate alla vendita	30/09/2009	31/12/2008
FNM SpA: Cessione aree adiacenti Stazione di Affori	4.285	4.285
NORDCARGO Srl		
- Attività materiali	29	
- Attività immateriali	2	
- Imposte anticipate	332	
- Altri crediti non correnti	2	
- Crediti commerciali	5.224	
- Altri crediti	2.196	
- Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1	
Totale	7.786	-
Totale	12.071	4.285

Passività connesse ad attività destinate alla vendita	30/09/2009	31/12/2008
NORDCARGO Srl		
- Fondo rischi ed oneri non correnti	33	
- Trattamento di fine rapporto	280	
- Debiti verso fornitori	4.120	
- Debiti tributari	169	
- Altre passività correnti	2.221	
- Fondo rischi ed oneri correnti		
Totale	6.823	-

Ai fini della comparazione della situazione patrimoniale – finanziaria consolidata si riporta il dettaglio delle attività e delle passività di NORDCARGO Srl al 31 dicembre 2008, che ai sensi dell'IFRS n. 5 non sono state riclassificate alle voci “Attività destinate alla vendita” e “Passività relative ad attività destinate alla vendita” in quanto i presupposti di applicazione del principio sono decorsi dopo il 31 dicembre 2008, nel corso del primo trimestre 2009.

Attività NORDCARGO Srl	31/12/2008
- Attività materiali	76
- Attività immateriali	5
- Imposte anticipate	652
- Altri crediti non correnti	2
- Crediti commerciali	7.985
- Altri crediti	6.845
- Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	2
Totale	15.567

Passività NORDCARGO Srl	31/12/2008
- Trattamento di fine rapporto	564
- Debiti verso fornitori	9.608
- Debiti tributari	371
- Altre passività correnti	3.921
- Fondo rischi ed oneri correnti	207
Totale	14.671

Con riferimento alla modalità di consolidamento della partecipazione del 50% nella società Trenitalia – LeNORD S.r.l., come anticipato nel precedente paragrafo “Profilo del Gruppo”, occorre tenere in considerazione che la *Corporate Governance* di TLN - per effetto della partecipazione paritetica dei soci al capitale sociale di TLN nonché delle maggioranze qualificate necessarie per la validità delle più rilevanti deliberazioni consiliari – determina che la partecipata non risulta assoggettata al controllo unico di uno dei soci (o di altro soggetto), bensì ad un controllo congiunto da parte di Trenitalia e di FNM.

Tale controllo congiunto, ai sensi dello IAS 31.21 “partecipazione in beni a controllo congiunto”, implicherà che FNM debba rilevare nel proprio bilancio consolidato:

- la sua quota dei beni a controllo congiunto, classificata secondo la natura dei beni;
- qualsiasi passività sostenuta;
- la sua quota di qualsiasi passività riferita alla joint venture sostenuta congiuntamente con gli altri partecipanti;
- qualsiasi ricavo derivante dalla vendita o dall’utilizzo della sua quota dei prodotti ottenuti dalla joint venture, insieme alla sua quota di qualsiasi costo sostenuto dalla joint venture; e
- qualsiasi costo sostenuto con riferimento alla sua partecipazione nella joint venture.

I beni a controllo congiunto ai sensi dello IAS 31.21 sono rappresentati dai rami d’azienda affittati a TLN.

Per effetto della ulteriore pattuizione di *Corporate Governance* di TLN - che fa sì che, durante l’intera fase di affitto dei rami di azienda, la partecipazione di FNM e di Trenitalia agli utili ed alle perdite di TLN sarà correlata al risultato prodotto dal settore di impresa che utilizza rispettivamente il ramo d’azienda LeNORD e Trenitalia, - il consolidamento delle attività, passività e dei costi e ricavi del ramo LeNORD non determinerà alcuna differenza nella presentazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica consolidata di FNM rispetto alla situazione preesistente in cui il ramo d’azienda oggetto dell’affitto era consolidato integralmente tramite LeNORD.

Per completezza, si ricorda che l’esistenza di condizioni sospensive all’effettuazione del conferimento - rappresentate sia dall’esito positivo della verifica congiunta delle Parti sui risultati della Partnership nella fase di affitto dei rami di azienda, oltre che dall’ottenimento del nulla osta da parte dell’Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato – fanno sì che al contratto di affitto di ramo d’azienda non possa essere applicato il trattamento contabile previsto dall’IFRIC 4 di anticipazione degli effetti del conferimento del ramo di Trenitalia alla data di stipula del contratto di affitto di ramo d’azienda.

1.4. Note sulle variazioni più significative dei prospetti contabili consolidati

1.4.1. Conto Economico Complessivo Consolidato al 30 settembre 2009

L'utile complessivo del periodo di 9 mesi al 30 settembre 2009 risulta pari a 12,277 milioni di euro rispetto ai 9,173 del periodo comparativo del 2008, con una crescita di 3,104 milioni di euro; si evidenzia che l'utile da operazioni discontinue (cessione 49% di NORDCARGO Srl) ammonta a 2,558 milioni di euro (119 mila euro dello stesso periodo del 2008), mentre l'utile da operazioni in continuità risulta pari a 9,719 milioni di euro, in crescita di 665 mila euro rispetto ai 9,054 milioni di euro dello stesso periodo del 2008.

Il risultato operativo migliora di 2,259 milioni di euro, passando da 14,854 a 17,113 milioni di euro.

Il conto economico presenta un incremento pari a 24,417 milioni di euro dei ricavi, che passano da 194,574 a 218,991 milioni di euro.

Tale aumento è da ascrivere principalmente agli incrementi dei corrispettivi dei contratti di servizio con Regione Lombardia per la gestione dell'infrastruttura da parte di FERROVIENORD (6,9 milioni di euro) e per il trasporto pubblico locale gestito da LeNORD (6,2 milioni di euro), nonché agli introiti derivanti dalla partecipazione di LeNORD all'Associazione Temporanea d'Impresa con Trenitalia e ATM per il servizio svolto sulla linea Varese/Gallarate-Pioltello (S5), pari a 5,3 milioni di euro.

I costi passano da 179,720 a 201,878 milioni di euro, con un incremento di 22,158 milioni di euro; le principali variazioni sono le seguenti:

- l'incremento dei costi per servizi da 55,1 a 68,1 a seguito dell'aumento dei costi per attività di manutenzione affidate a società terze sull'infrastruttura e sui rotabili (5,5 milioni di euro) delle spese sostenute da LeNORD per l'utilizzo delle tracce, l'energia di trazione e la pulizia dei rotabili (2,7 milioni di euro);
- la crescita dei costi del personale da 96,1 a 103,2 milioni di euro, legata sia al maggior numero medio di dipendenti presenti nel Gruppo sia alla crescita dei costi unitari del personale cui si applica il CCNL Autoferrotranvieri, a seguito dell'accordo siglato in data 30 aprile 2009 tra organizzazioni sindacali e datoriali;
- l'aumento degli altri costi operativi da 1,8 a 4,4 milioni di euro dovuto alla quota di accantonamento al fondo manutenzione ciclica per i TSR di proprietà di Regione Lombardia gestiti da FERROVIENORD.

La gestione finanziaria presenta un risultato di 81 mila euro, in diminuzione di 420 mila euro rispetto al periodo comparativo del 2008; la variazione è determinata principalmente dalla diminuzione del tasso medio di remunerazione della liquidità, pari al 2,15% rispetto al 4,34% dello stesso periodo del 2008.

1.4.2. Conto Economico terzo trimestre e stagionalità dell'attività svolta

Il conto economico del terzo trimestre evidenzia un risultato di 5,189 milioni di euro, in aumento di 1,863 milioni di euro rispetto al terzo trimestre 2008. La dinamica di variazione dei costi della produzione (7,296 milioni di euro rispetto al terzo trimestre 2008) è sostanzialmente allineata a quella dei primi trimestri dell'esercizio. Con riferimento al valore della produzione l'incremento rispetto al terzo trimestre 2008 (9,342 milioni di euro) è anch'esso sostanzialmente allineato a quello dei primi trimestri dell'esercizio, ad eccezione di un evento non ripetibile occorso nell'attività dell'elettrodotto Mendrisio – Cagno gestita da Nord Energia; la messa all'asta di 120 MW (90 MW ore di summer peak) contrattualmente destinati ad AET Italia ha determinato un incremento di ricavi di circa 618 mila euro.

Si evidenzia infine che l'unica attività del Gruppo soggetta a stagionalità è il trasporto pubblico locale di persone (sia su ferro che su gomma) che, a causa della contrazione dei viaggiatori trasportati, registra nel terzo trimestre una flessione degli introiti.

1.4.3. Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

Attivo

La variazione più significativa dell'attivo riguarda l'incremento, pari a 55,9 milioni di euro, delle attività materiali, che passano da 308,7 milioni di euro del 31.12.2008 a 364,6 del 30.9.2009, determinato dagli investimenti in infrastrutture e materiale rotabile.

Il decremento dei "crediti commerciali", pari a 9,7 milioni di euro, è determinato dall'inclusione al 31 dicembre 2008 dell'accertamento non ricorrente dell'adeguamento dei corrispettivi per l'esercizio 2008 dei contratti di servizio di FERROVIENORD e LeNORD. Tale adeguamento, pari a 13,8 milioni di euro, fu deliberato da Regione Lombardia in data 29 dicembre 2008.

L'incremento della voce "altri crediti" concerne principalmente il credito IVA maturato nell'esercizio; con riferimento a tale credito si evidenzia che in data 30 settembre la capogruppo FNM ha presentato istanza di rimborso del credito risultante dalla dichiarazione IVA per il periodo di imposta 2008, per un importo complessivo di 29,4 milioni di euro.

Inoltre è stato classificato nella voce "Crediti finanziari", rientranti nella posizione finanziaria netta, di cui alla comunicazione CONSOB 6064293 del 28 luglio 2006 il certificato di deposito con scadenza aprile 2011 del valore di 10 milioni di euro, classificato nella voce "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti" nella situazione patrimoniale-finanziaria al 30 giugno 2009.

Passivo

L'incremento dei "debiti verso fornitori", pari a 34,1 milioni di euro, concerne in via prioritaria "stati di avanzamento lavori" per investimenti non ancora liquidati.

I "fondi rischi ed oneri" presentano un incremento della parte non corrente (1,4 milioni di euro), relativo al fondo manutenzione ciclica dei rotabili TSR di proprietà di Regione Lombardia e gestiti da FERROVIENORD, ed un decremento della parte corrente (2 milioni di euro), determinato dall'erogazione ai dipendenti, cui si applica il CCNL Autoferrotranvieri, dell'una tantum per il periodo 1.1.2008 – 31.12.2008.

2. PRINCIPALI ASPETTI DELL'ATTIVITA' DEL GRUPPO

Il settore T.P.L. continua a rappresentare l'attività prevalente del Gruppo con circa l'85% sul totale del volume d'affari.

Le società operanti in tale settore di attività sono:

- FERROVIENORD – alla quale è affidata la gestione dell'infrastruttura ferroviaria sulla base delle concessioni con scadenza 17/3/2016.
- NORD_ING S.r.l. – alla quale è affidata l'attività di progettazione, nonché il supporto tecnico e amministrativo per gli investimenti sulla rete.
- LeNORD S.r.l. – gestore dei servizi di trasporto sulla base di affidamento diretto da parte di Regione Lombardia regolato da contratto di servizio; dal 15/11/2009 l'attività verrà concentrata nella società Trenitalia_LeNORD Srl controllata in via paritetica da FNM e Trenitalia.
- FNM Autoservizi S.p.A. – concessionaria di servizi di trasporto pubblico su gomma nelle Province di Varese e Brescia e titolare in A.T.I. con ASF di contratto di servizio per quelli in Provincia di Como.
- VIENORD S.r.l. – alla quale è affidata la gestione e valorizzazione delle locazioni commerciali del Gruppo, la gestione sempre per l'intero Gruppo delle relazioni esterne e delle attività di Marketing Communication, l'attività di Customer Care del Servizio Commerciale di LeNORD.
- Omnibus Partecipazioni S.r.l. – società che detiene il 49% delle quote in ASF S.r.l. ed è partecipata pariteticamente con il Gruppo Arriva Italia.

Si ricorda, come già riportato nella relazione al bilancio al 31.12.2008, che FERROVIENORD ha sottoscritto con Regione Lombardia il Contratto di Servizio per la gestione dell'infrastruttura ferroviaria in data 12.3.2009 con durata dall'1.1.2009 al 17.3.2016.

Come già anticipato nel precedente paragrafo "Profilo del Gruppo" con riferimento alle evoluzioni dello stesso in dipendenza della costituzione della partecipata Trenitalia – LeNORD S.r.l., si informa che in data 9 novembre la Giunta Regionale della Lombardia ha approvato i Contratti di Servizio con LeNORD e Trenitalia, aventi ad oggetto l'affidamento della gestione del servizio di TPL ferroviario regionale.

3. SINTESI DEI RISULTATI DELLE SINGOLE SOCIETA'

Nella tabella sottostante sono riportati i risultati ante imposte delle società del Gruppo al 30 settembre 2009.

Si evidenzia che il risultato di FNM è stato determinato applicando i principi contabili internazionali, mentre per le altre società del Gruppo i risultati sono stati determinati in conformità al Codice Civile (artt. 2423 e seguenti) ed ai principi contabili italiani.

Denominazione	Risultato ante imposte al 30.09.2009	Risultato ante imposte al 30.09.2008	Differenza	%	Totale di competenza al 30.09.2009
FNM SpA	6.109	5.281	828		6.109
FERROVIENORD SpA	5.257	5.172	85	100,00%	5.257
LeNORD Srl	4.291	5.240	(949)	100,00%	4.291
NORDCARGO Srl	(340)	338	(678)	51,00%	(173)
FNM Autoservizi SpA	(494)	(1.883)	1.389	87,53%	(432)
VIENORD Srl	(637)	(177)	(460)	100,00%	(637)
Nord Energia SpA	1.659	(45)	1.704	60,00%	995
NordCom SpA	263	684	(421)	58,00%	153
NORD_ING Srl	92	(40)	132	100,00%	92
SeMS Srl	490	174	316	51,00%	250
Omnibus Partecipazioni Srl	(12)	5	(17)	50,00%	(6)
Eurocombi Srl in liquidazione	(4)	(3)	(1)	76,00%	(3)
Trenitalia-LeNord Srl				50,00%	

Di seguito vengono analizzati i risultati economici ed i principali eventi gestionali delle singole società del gruppo.

3.1. FNM SpA

3.1.1. Dati economici

Il valore della produzione è pari a 32,601 milioni di euro con una crescita di 3,716 milioni di euro rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, determinata sia dall'aumento dei canoni di locazione del materiale rotabile (TAF locati a LeNORD e locomotive E483 locate a NORDCARGO) sia dall'adeguamento dei corrispettivi per le attività di service amministrativo infragruppo.

I costi della produzione passano da 25,177 a 27,835 milioni di euro con un incremento di 2,658 milioni di euro.

In particolare i costi del personale aumentano di 1,456 milioni di euro per il maggior numero medio di dipendenti (19 in più rispetto al terzo trimestre 2008) e per l'incremento del costo medio unitario a seguito dell'applicazione del nuovo CCNL Autoferrotranvieri siglato in data 30 aprile.

I costi per servizi si incrementano di 611 mila euro per i maggiori costi di manutenzione delle locomotive E483.

Il risultato della gestione finanziaria peggiora di 141 mila euro principalmente per la riduzione del tasso di remunerazione della liquidità, già commentato precedentemente.

L'utile ante imposte risulta pari a 6,109 milioni di euro rispetto ai 5,291 del periodo comparativo del 2008.

Il numero di dipendenti al 30 settembre 2009 si attesta a 204 unità.

3.2 FERROVIENORD SpA

Il valore della produzione è pari a 79,013 milioni di euro, in crescita di 9,964 milioni di euro rispetto ai 69,049 milioni di euro del periodo comparativo del 2008.

La variazione è determinata principalmente dal maggior corrispettivo, pari a 6,9 milioni di euro, del nuovo contratto di servizio con Regione Lombardia, sottoscritto in data 12 marzo 2009.

Sempre con riferimento al nuovo contratto di servizio va sottolineato che lo stesso avrà validità per il periodo 1.1.2009 – 17.3.2016; l'orizzonte temporale coincidente con la durata della concessione, unitamente ai meccanismi di adeguamento in esso contenuti, rappresentano per la società un importante risultato in termini di consolidamento della redditività.

I costi della produzione presentano una crescita di 9,048 milioni di euro e passano da 65,212 a 74,260 milioni di euro.

L'incremento è determinato da maggiori costi per attività manutentive all'infrastruttura ferroviaria (4,5 milioni di euro), dall'accantonamento al fondo manutenzione ciclica per far fronte ai futuri interventi manutentivi sui TSR di proprietà di Regione Lombardia, per i quali la società è responsabile della commessa di fornitura nonché delle attività di manutenzione ciclica e straordinaria (1,4 milioni di euro), dall'aumento dei costi per prestazioni di service infragruppo (846 mila euro) e dalla crescita dei costi del personale (950 mila euro).

Con riferimento a tale ultima variazione, si evidenzia che la diminuzione del numero medio dei dipendenti (911 rispetto ai 930 dello stesso periodo del 2008) è stata più che compensata dai maggiori costi del CCNL Autoferrotranvieri per il corrente esercizio.

La gestione finanziaria evidenzia un risultato di 503 mila euro, in diminuzione di 832 mila euro rispetto al terzo trimestre 2008, principalmente per la riduzione del tasso di remunerazione della liquidità.

L'utile ante imposte del periodo risulta quindi pari a 5,257 milioni di euro rispetto ai 5,172 del periodo comparativo del 2008.

Il numero di dipendenti al 30 settembre 2009 si attesta a 893 unità.

Nel corso del trimestre sono proseguiti i lavori per l'ammodernamento e il potenziamento della rete per un valore di circa 14,4 milioni di euro, fra cui i principali sono:

- Raddoppio del binario in galleria nella tratta ferroviaria nel Comune di Castellanza;
- Ammodernamento tecnologico, in particolare la realizzazione del sistema di supporto alla condotta (SSC);
- Realizzazione del nuovo capannone di lavaggio dei rotabili presso il deposito di Novate Milanese.

E' proseguita inoltre la fornitura del nuovo materiale rotabile destinato al servizio ferroviario regionale finanziato dalla Regione Lombardia; nel trimestre sono stati fatturati stati di avanzamento per un importo di circa 44 milioni di euro.

In data 13 luglio 2009 sono stati sottoscritti con l'azienda Stadler Bussnang AG i contratti per la fornitura di n. 8 treni diesel per i servizi sulla Brescia – Iseo – Edolo per un importo di 24.556.000 e di n. 11 treni a trazione termica per il servizio suburbano sulla linea Milano – Molteno – Lecco per un importo di euro 62.474.500.

Come ampiamente riportato nella relazione sulla gestione al bilancio consolidato semestrale, con riferimento all'accesso ispettivo della Guardia di Finanza conclusosi in data 20 luglio 2007, si informa che il contenzioso riguardante l'aliquota IVA agevolata al 10% relativa al contratto di servizio di gestione dell'infrastruttura si avvia ad una soluzione totalmente favorevole per la società. Infatti, l'art. 4 sexies della Legge 3 agosto 2009, n. 102 di conversione del D.L. 1 luglio 2009, n. 78 chiarisce in modo definitivo che le prestazioni di gestione di infrastruttura, anche se rese da soggetti giuridici distinti, si intendono ricomprese nelle prestazioni di trasporto di persone di cui al n. 127-novies della tabella A parte terza allegata al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 e successive modificazioni, con ciò chiarendo senza ombra di dubbio l'applicazione per tali servizi dell'aliquota IVA agevolata al 10%. Tale disposizione, come disposto dalla norma medesima, ha valore di interpretazione autentica e quindi fa venire meno, in radice, la contestazione di cui all'accesso ispettivo della Guardia di Finanza.

3.3 LeNORD Srl

Il valore della produzione si attesta su un importo di 116,744 milioni di euro, in crescita di 13,146 milioni di euro rispetto allo stesso periodo del 2008.

La variazione è determinata dai seguenti fattori:

- la crescita del corrispettivo previsto in relazione al Contratto di Servizio con Regione Lombardia (6,2 milioni di euro) rispetto al periodo comparativo del 2008. Nello stesso periodo del 2008 infatti la società aveva svolto il servizio alle medesime condizioni economiche previste nel contratto di servizio con Regione Lombardia scaduto il 31.12.2007. In attesa della sottoscrizione del nuovo contratto di servizio, con lettera in data 31.3.2009 Regione Lombardia ha stabilito di determinare in euro 18.683.772,53 l'importo del contributo trimestrale, oltre al rimborso del pedaggio su rete RFI e relativa IVA;
- gli introiti derivanti dall'ATI Trenitalia-ATM-LeNORD per il servizio sulla linea Varese/Gallarate-Pioltello (S5), pari a 5,250 milioni di euro.

I costi della produzione presentano una crescita di 14,396 milioni di euro e passano da 98,549 a 112,945 milioni di euro; le variazioni più significative sono le seguenti:

- aumento dei costi del personale (4 milioni di euro) sia per il maggior numero medio di dipendenti in forza nel periodo (73 in più rispetto allo stesso periodo del 2008) sia per l'incremento del costo medio unitario a seguito dell'applicazione del nuovo CCNL Autoferrotranvieri, siglato in data 30 aprile 2009;
- il canone per l'affitto del materiale rotabile TSR da FERROVIENORD (1,4 milioni di euro), l'incremento dei costi per prestazioni di service infragruppo (1,4 milioni di euro), del costo per energia di trazione (0,9 milioni di euro), l'acquisto delle tracce (0,9 milioni di euro), la pulizia dei rotabili (0,9 milioni di euro) e le provvigioni riconosciute a FERROVIENORD per la vendita dei biglietti (0,8 milioni di euro).

Il risultato della gestione finanziaria, pari a 437 mila euro, è inferiore rispetto a quello del periodo comparativo del 2008, pari a 540 mila euro; si rammenta che nell'esercizio 2008 erano stati rilevati interessi per il ritardato pagamento da parte di Regione Lombardia della prima trimestralità del Contratto di Servizio, per un importo pari a 350 mila euro.

L'utile ante imposte del periodo risulta pari a 4,291 milioni di euro rispetto ai 5,240 del periodo comparativo del 2008.

Il numero di dipendenti al 30 settembre 2009 si attesta a 1.313 unità.

In data 13.10.2009 FNM, LeNORD, DB e OBB hanno sottoscritto il contratto definitivo in base al quale LeNORD, in qualità di azienda di trasporto, svolgerà con proprio personale, a decorrere dal mese di dicembre 2009 e per un periodo di 6 anni, servizi di condotta per i treni passeggeri gestiti da DB e OBB sulla linea internazionale del Brennero. In particolare, per quanto riguarda il 2009, i servizi svolti saranno i seguenti:

- 2 coppie di treni al giorno sulla tratta Monaco – Brennero – Verona;
- 1 coppia di treni al giorno sulla tratta Monaco – Brennero – Verona – Milano;
- 1 coppia di treni al giorno sulla tratta Monaco – Brennero – Verona – Bologna;
- 1 coppia di treni al giorno sulla tratta Monaco – Brennero – Bolzano.

Si rammenta che il ramo d'azienda di LeNORD dedicato a tale servizio, non è ricompreso nel perimetro aziendale oggetto del contratto di affitto a Trenitalia-LeNORD.

3.4 FNM Autoservizi SpA

La società gestisce i servizi di Trasporto Pubblico Locale su gomma nelle provincie di Varese e Brescia sulla base di concessioni e nella provincia di Como sulla base di un Contratto di Servizio ed inoltre integra il trasporto passeggeri di LeNORD.

Il fatturato si attesta a 13,8 milioni di euro, contro i 12,6 del 2008; tale incremento è dovuto principalmente ai proventi derivanti dal "Patto per il TPL" sottoscritto nel febbraio 2009.

Il costo del personale è pari a 6,6 milioni di euro, per 210 dipendenti.

L'andamento positivo del mercato petrolifero ha determinato un minor costo per consumo di carburante pari a 576 mila euro.

Il risultato al terzo trimestre 2009 evidenzia una perdita ante imposte di 494 mila euro, con un miglioramento rispetto al risultato del terzo trimestre 2008 di 1,4 milioni di euro.

3.5 NORDCARGO Srl

Il valore della produzione evidenzia un decremento di 5,728 milioni di euro, passando da 31,029 a 25,301 milioni di euro principalmente per la cessazione di traffici sviluppati nel 2008: Oleggio – Zeebrugge, Rivalta – Molhouse, Chiasso – Brescia, parzialmente compensata dai maggiori proventi per la sublocazione a terzi delle locomotive tipo E483.

La dinamica dei volumi di produzione si è riflessa in una diminuzione dei costi di 4,955 milioni di euro, dai 30,731 del 2008 ai 25,776 del corrente esercizio; in particolare si segnalano i minori oneri per trazione.

Il costo del personale ha avuto un incremento di 916 mila euro, principalmente per la crescita dei costi unitari determinata dall'incremento retributivo del CCNL Autoferrotranvieri relativo al biennio economico 2008-2009.

La perdita ante imposte risulta pari a 340 mila euro rispetto ad un utile di 338 mila euro del periodo comparativo del 2008.

Il numero di dipendenti al 30 settembre 2009 si attesta a 189 unità.

3.6 NORDCOM SpA

La società opera nel mercato ICT con clienti pubblici e privati.

Si evidenzia un valore della produzione sostanzialmente allineato all'esercizio precedente (8.526 mila euro contro 8.525 mila euro nel 2008), in presenza di maggiori vendite sul mercato non captive (4.226 mila euro contro 4.097 mila euro nel 2008, concentrate prevalentemente sul mercato della sanità) in parte compensate da una lieve riduzione delle attività per il Gruppo FNM.

Il numero di dipendenti è pari a 52 unità (contro le 53 unità al 30 settembre 2008), con un incremento del costo del lavoro di 83 mila euro effetto essenzialmente del rinnovo del ccnl di riferimento.

Da segnalare l'incremento degli ammortamenti per effetto dei significativi investimenti compiuti da NordCom, in particolare nell'ambito del contratto di messa a disposizione e gestione dell'informatica distribuita e del progetto Digital Signage di Vienord.

L'utile ante imposte del terzo trimestre 2009 è pari a 263 mila euro.

3.7 NORD ENERGIA SpA

Nel corso del terzo trimestre 2009 si è avuta l'entrata in esercizio commerciale della linea Mendrisio - Cagno; infatti le attività connesse alla cessione della capacità assegnata sono iniziate il 9 luglio 2009; pertanto i dati economici di seguito commentati non sono confrontabili con quelli del corrispondente periodo dell'esercizio 2008.

Le autorizzazioni, i regolamenti e le normative applicabili in relazione all'utilizzo come merchant line dell'elettrodotto Mendrisio Cagno hanno permesso alla società di valorizzare la capacità assegnata di 200 MWe (150 MWe nelle ore di summer peak) nei modi seguenti:

- Trasferimento della capacità a soggetti qualificati (trasfer)
- Rivendita della capacità alle aste organizzate dai gestori di rete (resale)

Il valore della produzione ammonta a 2,912 milioni di euro; si rileva peraltro che i ricavi del mese di luglio hanno risentito di un evento non ripetibile, ossia la messa all'asta di 120 MW (90 MW ore di summer peak) contrattualmente destinati ad AET Italia che quest'ultima non ha potuto ritirare a causa della mancanza in tale mese dell'accreditamento con lo swiss balance group; tale messa all'asta ha determinato per la società un incremento non ricorrente di ricavi di circa 618 mila euro.

I costi della produzione sono stati pari a 1,251 milioni di euro, determinati principalmente dai costi per godimento beni di terzi (716 mila euro).

L'utile ante imposte risulta pari a 1,659 milioni di euro.

Il numero di dipendenti al 30 settembre 2009 si attesta a una unità, cui si aggiunge una unità distaccata da FNM.

3.8 Altre società

Per le altre società del gruppo, non essendoci particolari eventi da segnalare, si riportano i principali dati economici:

<i>Importi in migliaia di Euro</i>					
Denominazione	Ricavi Gestione Caratteristica	Costo del Personale	Costi Gestione Caratteristica	Risultato Netto	N° personale
Nord_Ing Srl	2.185	(745)	(1.356)	92	16
Vienord Srl	3.048	(1.305)	(2.380)	(637)	33
SeMS Srl	2.867	(114)	(2.268)	491	3
Omnibus Partecipazioni Srl			(12)	(12)	

4. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI SUCCESSIVAMENTE ALLA CHIUSURA DEL TRIMESTRE E PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Come ampiamente riferito nel paragrafo 1, in data 30 ottobre 2009 sono stati sottoscritti i contratti di affitto dei rami d'azienda "LeNORD" e "Trenitalia" a favore della società Trenitalia – LeNORD S.r.l.; l'efficacia di tali contratti era condizionata alla sottoscrizione dei Contratti di Servizio con Regione Lombardia.

In data 9 novembre la Giunta Regionale della Lombardia ha approvato i Contratti di Servizio con LeNORD e Trenitalia, aventi ad oggetto l'affidamento della gestione del servizio di TPL ferroviario regionale.

In data 13 novembre è avvenuta la sottoscrizione dei predetti contratti di Servizio, pertanto l'affitto dei rami d'azienda avrà decorrenza dal 15 novembre p.v.

Si prevede che, al netto di componenti straordinarie, il risultato consolidato di chiusura al 31 dicembre 2009, sarà in miglioramento rispetto a quelli dell'esercizio precedente, che è stato pari a 7,963 milioni di euro.

Milano, 13 novembre 2009

Il Consiglio di Amministrazione



ATTESTAZIONE
AI SENSI DELL'ART. 154 BIS DEL D.LGS. 58/1998

I sottoscritti Norberto Achille in qualità di “Presidente del Consiglio di Amministrazione” e Massimo Stoppini in qualità di “Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari” della FNM Spa attestano, in conformità a quanto previsto dall’art.154-bis del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, che il resoconto intermedio di gestione relativo al trimestre chiuso al 30 settembre 2009 corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili.

Milano, 13 novembre 2009

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Norberto Achille

Il Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari
Massimo Stoppini